



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento*



*Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

ACCORDO INTERISTITUZIONALE

tra

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, nella persona del Ministro On. Carlo Nordio (di seguito denominato Ministero)

e

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, viale David Lubin, n.2, nella persona del presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE:

- nel quadro degli scopi previsti dalle leggi in materia di ordinamento penitenziario, il Ministero della Giustizia, attraverso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP), promuove l'inserimento lavorativo delle persone in esecuzione di pena detentiva, anche in collaborazione con strutture pubbliche o private, al fine di dare concreta attuazione al mandato di cui all'articolo 27 della Costituzione;
- il lavoro rappresenta uno degli elementi del trattamento penitenziario finalizzati al reinserimento sociale dei detenuti ed al conseguente abbattimento del rischio di recidiva, in conformità alle finalità di cui agli artt. 15 e seguenti della legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";
- il CNEL è organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo sulle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;

- il CNEL è un organo di natura rappresentativa delle forze datoriali, sindacali e del terzo settore, e svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;
- il Ministero della Giustizia e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione per promuovere e ottimizzare le modalità e le opportunità lavorative intramurarie ed extramurarie a favore dei detenuti e internati.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro assume il compito di dare consulenza e supporto tecnico al Ministero della Giustizia, e in particolare, al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, nell'ambito della promozione del lavoro penitenziario come strumento di reinserimento sociale e di riduzione della recidiva, mediante una collaborazione orientata a diffondere le condizioni per un lavoro penitenziario formativo e professionalizzante, finalizzato all'utilizzo proficuo del tempo della reclusione e all'accrescimento delle competenze personali dei soggetti reclusi;
2. il CNEL e il DAP individueranno e analizzeranno le criticità operative del lavoro svolto alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria, per agevolarne l'operatività;
3. il CNEL e il DAP collaboreranno nel diffondere, favorire e semplificare le modalità di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi offerte ai ristretti dalle organizzazioni datoriali e del Terzo Settore;
4. il CNEL e il DAP collaboreranno nel contribuire all'evoluzione del quadro normativo e giuridico nel rispetto dell'esigenza di favorire il processo di reinserimento sociale dei ristretti, ed in particolare nel valutare le necessarie modifiche alla legge 193/2000 recante "Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti", cosiddetta "Legge Smuraglia";
5. il CNEL e il DAP valuteranno l'implementazione di modalità di certificazione del lavoro svolto all'interno degli Istituti penitenziari per attestare le competenze spendibili nel mondo del lavoro;

6. il CNEL e il DAP valuteranno l'incremento dei percorsi di formazione anche universitaria e riqualificazione professionale a favore dei detenuti e internati;
7. il CNEL e il DAP collaboreranno nella valutazione di percorsi volti a riconoscere e valorizzare il ruolo del personale dell'Amministrazione penitenziaria nello svolgimento dell'attività lavorativa dei ristretti;
8. per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Accordo, sarà istituita presso il DAP una apposita Cabina di regia, la quale farà pervenire periodicamente al Ministro e al Presidente del CNEL i risultati dell'attività svolta per la preparazione e l'adozione delle conseguenti iniziative. La Cabina di regia sarà presieduta dal Sottosegretario alla Giustizia con delega per il trattamento dei detenuti o da un suo delegato, e i componenti saranno designati dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, anche nell'ambito delle risorse professionali del DAP, e dal CNEL;
9. il CNEL, nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, si avvarrà di risorse proprie ovvero di esperti di comprovata esperienza;
10. In esecuzione del presente accordo le Parti attiveranno i necessari gruppi di lavoro composti da rappresentanti del CNEL e del Ministero della Giustizia e da soggetti in possesso di specifica esperienza, provenienti da università, fondazioni, enti di ricerca o istituzioni;
11. il presente Accordo rimane in vigore per tutta la durata del Governo in carica; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all'altra Parte;
12. dall'attuazione del presente Accordo non derivano, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le Parti.

Roma,

Il Ministro della Giustizia

On. Carlo Nordio

Il Presidente del CNEL

Prof. Renato Brunetta